



Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Bolzano 2007-2013, ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 - Verbale della quinta riunione del Comitato di Sorveglianza del 20 giugno 2011 (Sala riunioni II piano della Ripartizione Agricoltura, Via Brennero 6, Bolzano).

Presenti:

Fanni Keresztes (Commissione Europea), Paola Lionetti e Davide Liberati (MIPAAF), Martin Pazeller (Direttore della Ripartizione Agricoltura), Paul Profanter (Direttore della Ripartizione Foreste), Stefan Walder (Direttore della Ripartizione Formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica), Thomas Mathà (Direttore della Ripartizione Affari Comunitari), Nikolaus Brunner (Ufficio Proprietà Coltivatrice), Claudio Sordini (Direttore dell'Ufficio Edilizia Rurale), Albert Felderer (Vicedirettore dell'Ufficio Servizi Agrari), Katharina Widmann (Formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica), Matthias Zöschg (Direttore dell'Ufficio Economia Montana), Paul Zipperle (Ripartizione Foreste), Daniel Schatzter (Direttore dell'Ufficio Meccanizzazione agricola), Marco Dalnodar e Alexandra Mayr (Organismo Pagatore Provinciale), Barbara Bertossi (Autorità ambientale, Agenzia per l'ambiente), Simone Wasserer (Consigliera per le pari opportunità), Jutta Staffler (Bioland), Francesco Beldi (IZI - Apollis), Joachim Hofmann (GAL Wipptal), Josef Günther Mair (GAL Val Sarentino), Helmut Pinggera (GAL Valli di Tures ed Aurina), Waltraud Kofler (GAL Val d'Ultimo / Alta Val di Non / Val Martello), Paolo Fox ed Emanuela Zieger (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura).

Ordine del giorno:

1. Saluto del Presidente e apertura dei lavori;
2. Presentazione ed approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione del PSR per l'anno 2010;
3. Sintesi delle conclusioni dell'incontro bilaterale novembre 2010 a Bruxelles;
4. Presentazione delle attività svolte dal valutatore indipendente durante il 2010; Valutazione intermedia – esame delle osservazioni della Commissione Europea;
5. Leader: andamento finanziario dei PSL;
6. Misure del PSR e verifica della necessità di spostamento dei fondi assegnati;
7. Modifiche PSR da introdurre entro la fine del 2011;
8. Varie ed eventuali.

1. Saluto del Presidente e apertura dei lavori:

Il dott. Pazeller alle ore 10 e 30 saluta i presenti a nome dell'Assessore Hans Berger, li ringrazia per la partecipazione ed apre la riunione presentando il primo punto all'ordine del giorno.

2. Presentazione ed approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione del PSR per l'anno 2010:

Il dott. Fox comunica che durante i lavori della mattinata verrà presentata una sintesi dei principali elementi del Rapporto Annuale di Esecuzione 2010; propone di far illustrare la situazione di ciascuna misura dal rispettivo responsabile e l'andamento finanziario dei PSL dai coordinatori dei GAL. I punti 5 e 6 dell'ordine del giorno vengono pertanto trattati contestualmente alla parte del RAE inerente l'attuazione del PSR.

Europäischer Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale	Autonome Provinz Bozen Provincia Autonoma di Bolzano	Republik Italien Repubblica Italiana
EG-Verordnung Nr. 1698/2005 - Regolamento (CE) n. 1698/2005 Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete L'Europa investe nelle zone rurali		



Vengono illustrati dalla Dr.ssa Zieger gli sviluppi socioeconomici intercorsi nel 2010, tra i quali sono da segnalare l'andamento del PIL provinciale, dell'inflazione e del tasso di disoccupazione a livello provinciale. Viene illustrato anche l'andamento dello scorso anno del settore del latte a livello provinciale.

Sono quindi evidenziati gli aspetti che hanno esercitato una ricaduta negativa sull'attuazione del Programma, tra i quali sono da sottolineare la crisi finanziaria a livello mondiale e le difficoltà di autofinanziamento dei beneficiari delle misure, in particolar modo di quelli pubblici.

Tra i meccanismi messi in atto per bilanciare questa tendenza negativa si evidenziano la creazione di un fondo speciale provinciale per il finanziamento dell'IVA non recuperabile e non rendicontabile, il ruolo centrale esercitato dalle misure a premio dell'indennità compensativa e dell'agroambiente e l'innalzamento al 50% degli anticipi per il sostegno agli investimenti. In proposito è da sottolineare come il Regolamento di attuazione (Reg (CE) n. 1974/2006) sia stato approvato in data 15 giugno da parte del Comitato Sviluppo Rurale. Benché una recente comunicazione del Mipaaf abbia chiarito la retroattività della modifica inerente l'innalzamento al 50% degli anticipi per gli investimenti a partire dal primo gennaio 2011, la Dr.ssa Keresztes riporta l'opinione dei Servizi della CE secondo cui si rende in ogni caso necessaria la modifica del testo del PSR per adeguarlo al nuovo Regolamento. Dopo la chiusura dell'attuale notifica di modifica, una specifica procedura scritta sarebbe in tal caso possibile soltanto da agosto: il Dr. Fox esprime il timore che la nuova regola per gli anticipi al 50% non possa essere adottata in tempi rapidi, facendo venir meno uno dei principali meccanismi individuati per accelerare la spesa pubblica soprattutto nell'ambito dell'asse 4.

Infine, viene sottolineata l'importanza della circolare ministeriale del 30 marzo 2011 con cui viene chiarita la demarcazione tra l'intervento 214-2 del PSR (razze minacciate) e il premio per le vacche nutrici nell'ambito dell'articolo 68.

Dopo un breve cenno alle modifiche al PSR approvate nel corso del 2010, vengono evidenziati i dati dell'attuazione del Programma relativi all'anno 2010. Le domande presentate sono state 21.244, in massima parte (96,2%) per le misure dell'asse 2. Rispetto agli anni precedenti le domande pervenute sono aumentate leggermente, confermando l'interesse a livello provinciale per gli aiuti del secondo pilastro.

Delle 22 misure in programma, tutte sono state attivate tranne la 132 e la 421. Mentre le risorse della misura per il sostegno alla partecipazione degli agricoltori a sistemi alimentari di qualità dovranno essere trasferite per altre finalità (esiste già un sistema di incentivazione sostenuto con fondi esclusivamente provinciali), i fondi per la Cooperazione interterritoriale e transnazionale potranno essere utilizzati per alcuni progetti, al momento in discussione, che dovrebbero partire nel 2012.

Le misure attivate che presentano maggiore criticità sono la 124 e la 133: per entrambe verrà presa una decisione sul budget da trasferire in funzione degli ulteriori progetti che perverranno entro la fine del 2011.

Per quanto riguarda le risorse Health Check, si segnala la situazione positiva della misura 121, per la quale si attende l'approvazione della modifica del PSR in corso per liquidare la totalità delle risorse previste. Per la misura 214 sono già avvenute le prime liquidazioni per l'intervento 214-1 per permettere la liquidazione dell'anticipo del 70% per le domande della campagna 2010.

Passando alla descrizione della spesa complessiva sostenuta, quella ordinaria ammonta a 53,9 milioni di €, con un tasso di esecuzione del PSR pari al 56% delle previsioni. Viene sottolineata un'equilibrata distribuzione della spesa tra assi, in cui spiccano le misure dell'asse 1. Va sottolineato anche il basso andamento della spesa dell'asse LEADER, che contrasta con il buon lavoro svolto dai GAL nella selezione ed approvazione dei progetti.

La spesa pubblica Health Check ammonta a 2,4 milioni di € ed è tutta da attribuire alla misura 214, intervento 1. Le spese per la misura 121 sono state eseguite solo a partire dal 2011.

Europäischer Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale	Autonome Provinz Bozen Provincia Autonoma di Bolzano	Republik Italien Repubblica Italiana
EG-Verordnung Nr. 1698/2005 - Regolamento (CE) n. 1698/2005		
Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete L'Europa investe nelle zone rurali		



Per quanto riguarda la spesa provinciale Top Up, nel 2010 questi fondi sono stati utilizzati per la liquidazione dell'indennità compensativa (misura 211) per un importo pari a 11,1 milioni di €; ciò si è reso necessario a causa del pieno utilizzo delle risorse cofinanziate.

Per completezza di informazione va detto che con i fondi Top Up vengono liquidati anche aiuti aggiuntivi nell'ambito dell'intervento 7 della misura 214: nei quattro anni di programmazione sono stati liquidati 2,2 milioni di €. Con circa mezzo milione di € all'anno tale spesa resta molto al di sotto dell'importo approvato dalla CE.

Viene presentato l'andamento del PSR rispetto alla regola del disimpegno automatico (n+2): anche nel corso del 2010 è stato possibile raggiungere l'obiettivo di una spesa pubblica uguale almeno alla quota comunitaria impegnata per l'anno in questione (22,031 milioni di €). Il Programma quindi non evidenzia rischi di disimpegno legati ad una ridotta capacità di spesa. Per il 2011, da una prima analisi della situazione dei pagamenti nel primo semestre, la quota comunitaria da raggiungere per completare l'impegno comunitario di 21,626 milioni di € è pari a 4,5 milioni di €. L'obiettivo n+2 sarà raggiunto se l'Amministrazione provinciale riuscirà a liquidare l'anticipo del 70% dei premi 2011 della misura 214. Se ai premi si aggiungeranno le liquidazioni relative alle misure di investimento, si potrà trasferire una parte della spesa all'anno successivo.

Un aspetto particolarmente delicato che potrebbe compromettere gli obiettivi di spesa 2011 è rappresentato dall'obbligo, recentemente prospettato, di assegnare ai sensi della vigente normativa statale per ogni liquidazione, anche per le misure a superficie, un Codice Unico di Progetto (CUP). Viene evidenziato dal Dr. Fox l'inopportunità di prevedere quest'obbligo durante la raccolta e l'istruttoria delle domande del 2011; dovrebbero essere definite diverse modalità di applicazione del CUP per gli investimenti finanziati nel PSR, in cui è prevista la partecipazione finanziaria dei privati, rispetto alle misure a superficie, in cui gli agricoltori devono svolgere particolari pratiche agronomiche per poter ricevere i premi. Il Dr. Pazeller suggerisce ai rappresentanti del Mipaaf di riportare le specifiche problematiche all'interno della loro Amministrazione, invitandoli a farla presente alle parti interessate, affinché si possa trovare una soluzione efficace in grado di evitare i rischi di disimpegno automatico a livello nazionale e di compromettere le future assegnazioni comunitarie per lo Sviluppo Rurale.

6. Misure del PSR e verifica della necessità di spostamento dei fondi assegnati:

Completata la descrizione dell'andamento generale del Programma, ogni responsabile illustra eventuali criticità nell'attuazione della propria misura.

Per la misura 111, emerge una difficoltà nel raggiungimento della spesa prevista per la parte della formazione in ambito forestale, il che imporrà un'analisi dei fondi da trasferire su altre misure gestite dalla Ripartizione Foreste. La parte di competenza della Ripartizione Formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica non presenta invece particolari difficoltà.

I fondi della misura 112 sono completamente esauriti e dal 2011 dovranno essere utilizzati i fondi provinciali Top Up.

Misura 115: raggiunto il limite previsto dal regime de minimis, e completato il periodo d'ammissibilità delle spese in base alla regola della degressività degli aiuti, restano fondi a disposizione, per i quali viene chiesto alla CE di verificare la possibilità di un loro utilizzo per il finanziamento di nuovi servizi aggiuntivi nell'ambito delle azioni previste dalla misura. In caso contrario i fondi rimanenti (320.000 €) dovranno essere trasferiti ad altre misure.

Per le misure 121, 122 e 123 non si segnalano particolari problemi di spesa.

Misura 124: è stata presentata una domanda per il settore agricolo, di cui si sta valutando l'ammissibilità; è inoltre in corso di valutazione una nuova iniziativa nel settore forestale relativo allo studio della durevolezza

Europäischer Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale	Autonome Provinz Bozen Provincia Autonoma di Bolzano	Republik Italien Repubblica Italiana
EG-Verordnung Nr. 1698/2005 - Regolamento (CE) n. 1698/2005		
Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete L'Europa investe nelle zone rurali		



del legno di larice. Entro la fine del 2011 dovrà essere analizzata la situazione, prendendo in considerazione lo spostamento dei fondi non più necessari.

Misura 125: accanto alla parte forestale, già ampiamente in corso di realizzazione, anche i progetti afferenti all'agricoltura sono stati approvati e potranno contribuire all'avanzamento della spesa già a partire dal 2011. La misura 132 verrà annullata in occasione di una prossima modifica del Programma, visto che le attività previste vengono già sostenute finanziariamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano con fondi provinciali. Per la misura 133 è in corso di completamento un progetto per un importo di 450.000 €; verrà verificata entro l'anno l'ammissibilità di una seconda domanda e le risorse non utilizzate saranno trasferite ad altre misure.

Per le quattro misure dell'asse due (211, 214, 226 e 227) non si segnalano problemi nella fase di attuazione e di avanzamento della spesa.

Passando all'asse 3, le misure 311 e 323 non evidenziano problemi di spesa. Per la misura 313 è da segnalare invece un rallentamento nella fase di liquidazione dei progetti forestali a seguito di difficoltà nel rilascio delle autorizzazioni all'esecuzione dei lavori da parte dei privati. Peraltro le approvazioni hanno raggiunto un buon livello.

Misura 321: per la parte forestale la misura procede in modo positivo e costante; per gli acquedotti comunali gli impegni sono stati quasi completati e nel 2011 potranno essere liquidati aiuti per circa la metà dei progetti ammessi.

5. Leader - andamento finanziario dei PSL:

Nella descrizione dell'andamento dell'asse 4 ci si avvale della presenza dei rappresentanti dei quattro Gruppi di Azione Locale che illustrano lo stato di attuazione dei PSL. Complessivamente la spesa pubblica relativa ai progetti delegati dai GAL è pari al 56% delle previsioni, denotando un buon lavoro di animazione e selezione delle iniziative locali. Diverse sono le considerazioni sulla spesa effettivamente liquidata, limitata al 4% del previsto.

Una prima motivazione per questo rallentamento è da ricondurre al rinnovo di gran parte delle Giunte comunali della Provincia a seguito delle elezioni amministrative della primavera 2010. Per i progetti di natura pubblica si è manifestato anche il problema della non rendicontabilità dell'IVA sui lavori eseguiti, che ha trovato una recente soluzione con la creazione del Fondo Speciale IVA presso l'Organismo Pagatore della Provincia Autonoma di Bolzano. Un terzo elemento che ha portato ad un rallentamento della fase attuativa dei progetti selezionati dai GAL è costituito dalle complesse procedure amministrative nella fase di appalto e di affidamento dei lavori pubblici. Viene infine confermata da parte dei GAL una difficoltà nell'autofinanziamento dei Comuni a seguito degli effetti della crisi finanziaria del 2008.

I GAL auspicano che possa essere adottata rapidamente la nuova norma che permette l'erogazione degli anticipi per gli investimenti fino ad un massimo del 50% della spesa ammessa.

A conclusione della presentazione, su richiesta del Dr. Pazeller, i membri del Comitato approvano all'unanimità il Rapporto Annuale di Esecuzione 2010.

3. Sintesi delle conclusioni dell'incontro bilaterale novembre 2010 a Bruxelles

Viene presentata una sintesi dei temi trattati durante l'incontro bilaterale con la CE tenutosi a Bruxelles il 30 novembre 2010. In particolare, vengono riportate le conclusioni relative allo stato di attuazione finanziaria del programma, giudicato complessivamente soddisfacente, ma che alla luce del diverso andamento degli assi impone un attento monitoraggio da parte dell'Autorità di Gestione sugli assi 3 e 4. Inoltre, sono stati

Europäischer Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale	Autonome Provinz Bozen Provincia Autonoma di Bolzano	Republik Italien Repubblica Italiana
EG-Verordnung Nr. 1698/2005 - Regolamento (CE) n. 1698/2005 Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete L'Europa investe nelle zone rurali		



richiesti dai Servizi della Commissione alcuni approfondimenti al Rapporto di Valutazione Intermedia. Il testo completo delle integrazioni richieste è stato inviato alla CE entro i termini previsti.

5. Presentazione delle attività svolte dal valutatore indipendente durante il 2010; primi risultati della valutazione:

Il dott. Beldi (IZI) presenta una sintesi delle raccomandazioni di carattere procedurale, operativo e strategico contenute nel Rapporto di Valutazione Intermedia presentato alla Commissione Europea che vanno approfondite da parte dell'Autorità di Gestione in prospettiva del prossimo periodo di programmazione.

Dal punto procedurale si sottolinea l'importanza di pervenire ad una semplificazione delle modalità di gestione e liquidazione delle misure a premio del PSR. Se si considera che più della metà delle domande delle misure 211 e 214 hanno premi inferiori ai 2.000 € all'anno e che le superfici indicate in domanda vengono validate preliminarmente da un pubblico ufficiale, i costi gestionali amministrativi appaiono sproporzionati; esistono i presupposti per una semplificazione in grado di ridurre i costi amministrativi per la Pubblica Amministrazione e prevenire le rinunce da parte delle piccole aziende agricole.

Tra le raccomandazioni operative per la prossima programmazione sono da segnalare la necessità di modulare gli aiuti dell'asse 1 in funzione della tipologia delle opere di progetto, favorendo per esempio le stalle a stabulazione libera e le azioni volte al risparmio idrico. Va considerata inoltre l'opportunità di ridurre il numero delle misure attivate e di finanziare alcuni settori con altri strumenti finanziari comunitari.

Per l'asse 2, si raccomanda di ridurre il numero degli interventi della misura 214, accorpandone alcuni alla misura 211, che andrebbe potenziata in termini finanziari e programmatori. L'assenza di azioni volte a favorire l'esbosco in situazioni difficili e poco remunerative sta provocando un'accelerazione dei fenomeni di stramaturazione dei boschi con un peggioramento della capacità di fissazione dell'anidride carbonica. Viene raccomandato di verificare la possibilità di erogare un'indennità compensativa per selvicoltura condotta in zone svantaggiate.

Anche per le misure dell'asse 3 viene raccomandato di modulare gli aiuti in relazione alle caratteristiche dei progetti (per esempio favorendo la realizzazione di edifici certificati secondo le norme Casaklima, oppure che utilizzino legname proveniente dai boschi provinciali).

Nell'ambito delle raccomandazioni strategiche, il Dr. Beldi sottolinea l'importanza dell'estensivizzazione delle attività agricole e delle sinergie possibili tra agricoltura e turismo. Viene sollevata la questione dell'opportunità di continuare ad aumentare le rese medie per ettaro nel settore frutticolo della mela, valutando nel contempo la situazione dei mercati e le reali possibilità di riduzione dei costi di produzione nella fase di conservazione e commercializzazione del prodotto. Nel settore forestale, infine, deve essere remunerata l'attività selvicolturale per l'azione naturalistica svolta.

La dr.ssa Keresztes informa che i Servizi della Commissione hanno formulato alcune osservazioni sul Rapporto di Valutazione Intermedia, il quale peraltro è da considerare in linea con quanto stabilito dai Regolamenti comunitari e dal Quadro Comune per il Monitoraggio e la Valutazione. In particolare, si chiede al valutatore indipendente di integrare il Rapporto nel capitolo dedicato agli indicatori di impatto e in quello relativo alle conclusioni e raccomandazioni, fornendo un maggior dettaglio a livello di misura.

7. Modifiche PSR da introdurre entro la fine del 2011:

Vengono evidenziate alcune modifiche da apportare al PSR nel prossimo futuro. Per quanto riguarda gli impegni agroambientali della misura 214, è in discussione l'opportunità di prolungare gli impegni da cinque a sette anni. Sebbene il testo del PSR non sia da modificare, dovrà essere verificata la necessità di modificare la delibera di attuazione della misura agroambientale. Qualora si prolungasse la durata degli impegni, il Dr. Pazeller manifesta la necessità di individuare norme procedurali in grado di contenere gli effetti dei controlli

Europäischer Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale	Autonome Provinz Bozen Provincia Autonoma di Bolzano	Republik Italien Repubblica Italiana
EG-Verordnung Nr. 1698/2005 - Regolamento (CE) n. 1698/2005		
Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete L'Europa investe nelle zone rurali		



in azienda e i rischi di restituzione di somme molto elevate rispetto alla disponibilità finanziaria delle aziende agricole di montagna.

Per la misura 421 esiste la necessità di eliminare il limite di 70.000 € per i costi ammissibili in caso di progetti di cooperazione.

La tabella 5.2 relativa alle spese per domande del periodo di programmazione 2000-2006 dovrà essere modificata in funzione della spesa reale sostenuta. Tali spese sono infatti concluse e le risorse previste potrebbero trovare un migliore utilizzo per nuove domande.

Per quanto riguarda il livello degli anticipi per gli investimenti, qualora emergesse effettivamente la necessità di adeguare il testo del PSR al nuovo Regolamento di attuazione, dovrà essere immediatamente attivata una procedura scritta per permettere l'utilizzo della nuova norma il più rapidamente possibile.

8. Varie ed eventuali:

Vengono chiesti chiarimenti sui tempi di approvazione della Delibera CIPE relativa al cofinanziamento statale delle risorse aggiuntive Health Check. I rappresentanti del Mipaaf prendono atto della richiesta della Provincia Autonoma di Bolzano.

Si chiedono informazioni circa i tempi di approvazione della procedura di modifica del PSR per le stalle libere e per l'intervento agricoltura biologica: la Dr.ssa Keresztes ritiene che la procedura possa concludersi entro luglio.

La Dr.ssa Lionetti raccomanda di mantenere l'attuale performance nell'attuazione del PSR al fine di completare la spesa entro il 2014. Invita a monitorare con attenzione l'andamento degli assi 3 e 4, in considerazione dell'esaurimento delle risorse della misura 211.

Informa, inoltre, che sono state approvate in data 15 giugno 2011 dal Comitato Sviluppo Rurale le modifiche al Reg. 1974/2006: la pubblicazione sulla GUCE è prevista tra circa quaranta giorni. Suggerisce di fare riferimento alla versione inglese, dal momento che quella italiana contiene inesattezze da emendare.

Infine, due sono le proposte di modifica da segnalare per quanto riguarda il Reg. 1698/2005: l'ammissibilità dell'IVA non recuperabile da parte del FEASR e l'adozione della regola n+2 a livello nazionale.

La Consigliera per le pari opportunità, Dr.ssa Simone Wasserer, suggerisce di dedicare nel prossimo Rapporto Annuale d'Esecuzione uno specifico capitolo alla tematica delle pari opportunità.

Il Dr. Pazeller illustra ai membri del Comitato il contenuto della modifica dell'intervento biologico, ribadendo l'importanza di un limite massimo per i premi al fine di dare piena credibilità alla misura 214. Nella prossima programmazione l'Amministrazione provinciale proporrà nuovamente tale approccio politico.

Il Dr. Pazeller, alle ore 13 e 30, conclude la seduta ringraziando i membri del Comitato di Sorveglianza per l'attiva partecipazione.

LA SEGRETARIA

Dr.ssa Emanuela Zieger

Bolzano, 22 giugno 2011

Europäischer Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale	Autonome Provinz Bozen Provincia Autonoma di Bolzano	Republik Italien Repubblica Italiana
EG-Verordnung Nr. 1698/2005 - Regolamento (CE) n. 1698/2005		
Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete L'Europa investe nelle zone rurali		